

Permessi personale a tempo determinato

Per ogni anno scolastico, al personale della scuola con contratto a tempo determinato sono concessi permessi, a domanda, per i seguenti motivi.

Motivi personali o familiari	6 giorni. Il motivo personale o familiare deve essere documentato. Non si percepisce retribuzione. Il periodo di assenza interrompe l'anzianità a tutti gli effetti
Matrimonio	15 giorni consecutivi, anche in caso di nuove nozze. Il giorno del matrimonio deve essere compreso all'interno del periodo. Il periodo è retribuito nei limiti di durata della nomina ed è valido a tutti gli effetti
Assistenza a parenti ed affini (fino al III grado) con handicap in situazione di gravità	3 giorni al mese anche consecutivi. Il loro utilizzo non riduce le ferie
<i>I docenti devono utilizzarli possibilmente in giorni diversi. Si tratta di permessi non frazionabili in ore e non cumulabili con quelli dei mesi successivi (si veda la Circolare della Funzione Pubblica del 26.6.92).</i>	
Per lutto o documentata grave infermità del coniuge, convivente e parente entro il II grado	3 giorni l'anno retribuiti. Sono in alternativa ai 6 giorni per motivi personali o familiari In alternativa ancora è possibile concordare con il datore di lavoro modalità lavorative diverse.

Come si accede ai permessi

- 1) Chi è interessato deve presentare domanda al dirigente scolastico, il quale non può rifiutare il permesso accampando esigenze di servizio, se esso rientra in una delle tipologie previste.
- 2) Ogni assenza deve essere documentata, anche al rientro al lavoro, o autocertificata in base alle leggi vigenti.